



Comune di Modena

Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana
e Protezione Civile

TI DENUNCIO!
..SE E COME PROCEDERE PER
VIE LEGALI



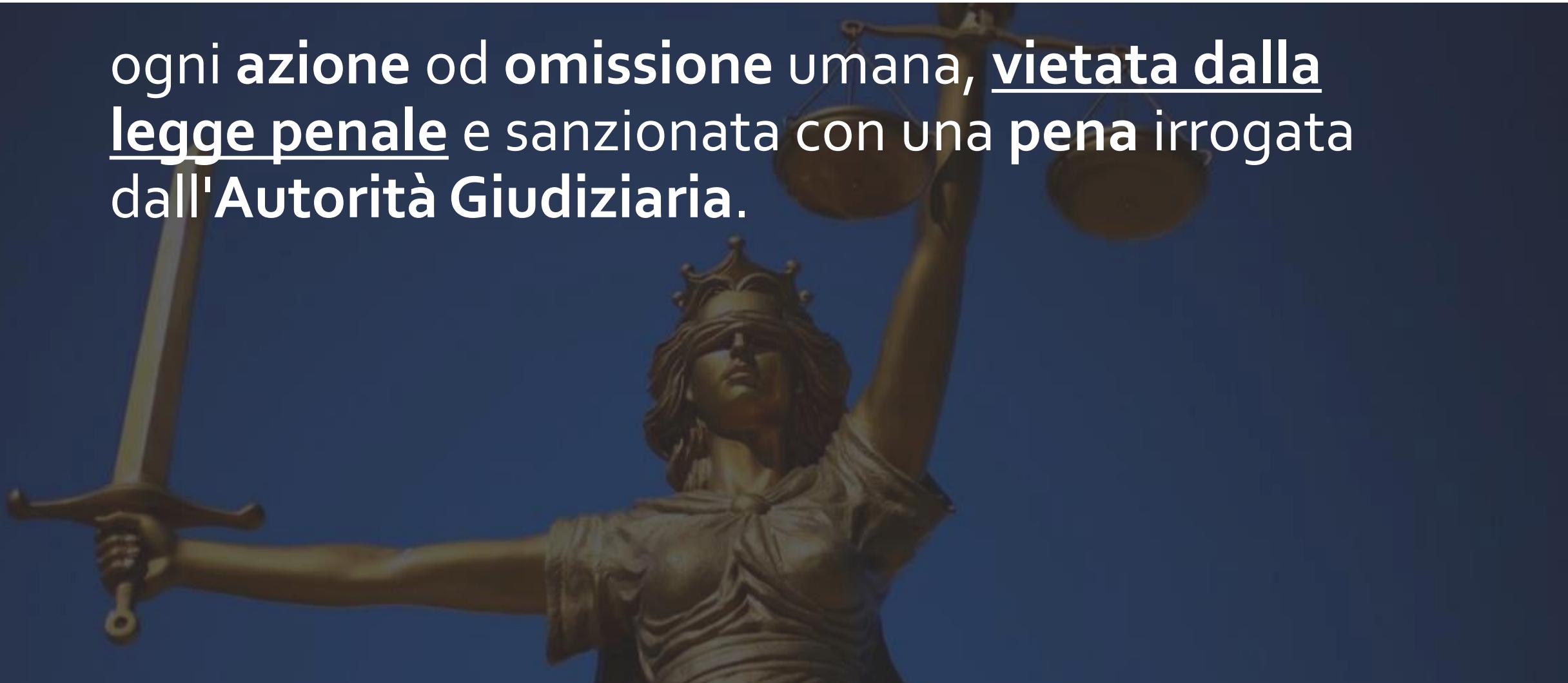
Corpo Polizia Locale

Ufficio di Polizia
Giudiziaria

POLIZIA LOCALE DI
MODENA

COS'E' UN REATO:

ogni azione od omissione umana, vietata dalla legge penale e sanzionata con una pena irrogata dall'Autorità Giudiziaria.



AZIONE E OMISSIONE

AZIONE: L'azione è una condotta attiva che consiste nel **compiere un atto vietato da una norma penale**.

Ad esempio cagionare la morte, una lesione personale, impossessarsi con violenza di cosa mobile altrui, etc.

OMISSIONE: **comportamento passivo** di fronte ad una norma penale che ha funzione di comandare al soggetto di tenere una determinata condotta.

Ad esempio: omissione di soccorso, omissione di referto, etc.

PENA

Sanzione irrogata dall'autorità giudiziaria a seguito di un processo penale, tenendo conto della gravità del reato e della capacità a delinquere (art. 133), nei confronti di un soggetto condannato per aver commesso un fatto penalmente rilevante, diretta non solo a svolgere una funzione punitiva, nel rispetto dei principi di umanità, ma anche a garantire la riabilitazione e il successivo inserimento sociale del reo (art. 27 Cost).

Si caratterizza in quanto denotata da: **afflittività** (intesa come privazione o diminuzione di un bene individuale), **personalità** (in quanto colpisce solo l'autore del reato), **legalità** (la sua applicazione è disciplinata dalla legge), **proporzionalità** (la pena deve essere proporzionata al reato).

Le pene principali, sono:

Per i **delitti**: l'**ergastolo**, la **reclusione**, la **multa**.

Per le **contravvenzioni**: l'**arresto** e l'**ammenda**

AUTORITA' GIUDIZIARIA

Il complesso degli organi che esercita la giurisdizione ordinaria, comprendente sia gli organi giudicanti (Tribunale e Giudice di Pace) sia quelli requirenti (Procura).

Reati GDP: Percosse (art. 581 c.p.) Lesione personale (art. 582 c.p.) Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.) Omissione di soccorso (art. 593 c.p.) Diffamazione (art. 595 c.p.) Minaccia (art. 612 c.p.) Furti punibili a querela dell'offeso (art. 626 c.p.) Usurpazione (art. 631 c.p.) Deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi (art. 632 c.p.) Invasione di terreni o edifici (art. 633 c.p.) Danneggiamento (art. 635 c.p.) Introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo (art. 636 c.p.) Ingresso abusivo nel fondo altrui (art. 581 c.p.) Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638 c.p.) Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.) Somministrazione di bevande alcoliche a minori o a infermi di mente (art. 689 c.p.) Determinazione in altri dello stato di ubriachezza (art. 690 c.p.) Somministrazione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza (art. 691 c.p.) Inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori (art. 731 c.p.)

REATI PROCEDIBILI A QUERELA E D'UFFICIO

I REATI A QUERELA: per questi reati in relazione ai quali il Legislatore dà la possibilità alla persona offesa di **subordinare l'esercizio dell'azione penale alla volontà** della stessa. L'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico Ministero è quindi subordinata ad una "condizione di procedibilità" e cioè la querela. In difetto di questa, il reato non sarà perseguito.

I REATI D'UFFICIO: sono perseguiti dallo Stato indipendentemente dalla volontà della persona offesa.

N.B. : I reati perseguiti a querela di parte sono intesi dall'ordinamento come di minore gravità rispetto a quelli procedibili d'ufficio.

DIFFERENZA TRA DENUNCIA E QUERELA

DIPENDE SE SONO REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO O A QUERELA.

Per attivare l'azione penale:

- per reati perseguitibili **d'ufficio**: è sufficiente una **denuncia** presentata da chiunque. **Non ci sono limiti di tempo** per presentare una denuncia.
- Per i reati perseguitibili a **querela**: deve essere presentata **querela** solo dalla persona offesa e deve necessariamente contenere la manifestazione di volontà affinché venga punito il reo. Termine per presentare querela: **3 MESI** dalla notizia del fatto che costituisce reato.

I REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO PIU' COMUNI:

- FURTI AGGRAVATI (con violenza sulle cose, in abitazione, con strappo, etc..)
- LESIONI VOLONTARIE AGGRAVATE (con oggetti atti a offendere, da persona travisata o con più persone riunite) O SOPRA I 20 GIORNI DI PROGNOSI
- LESIONI COLPOSE SOPRA I 40 GIORNI DI PROGNOSI
- VIOLENZA PRIVATA
- MINACCE AGGRAVATE (entità del: danno, turbamento psichico, circostanze concrete)
- ATTI PERSECUTORI (solo in alcuni casi)
- INDEBITO UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO E DI PAGAMENTO

I REATI PERSEGUIBILIA QUERELA PIU' COMUNI:

- MINACCIA
- DIFFAMAZIONE
- DANNEGGIAMENTO AGGRAVATO
- PERCOSSE
- LESIONI VOLONTARIE (sotto i 20 gg di prognosi) E COLPOSE (sotto i 40 giorni di prognosi)
- TRUFFA

COSA NON E' REATO:

- INGIURIA
- DANNI AI VEICOLI CAUSATI DA SINISTRI (ANCHE CON FUGA)
- LESIONI/MORTE DI ANIMALI D'AFFEZIONE CAUSATO DA ALTRO ANIMALE
- UBRIACHEZZA MOLESTA
- DANNEGGIAMENTO (NON AGGRAVATO AD ES. IN AREA PRIVATA)
- CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
- PROSTITUZIONE (MA E' REATO LO SFRUTTAMENTO O IL FAVOREGGIAMENTO DELLA PROSTITUZIONE)
- PROBLEMATICHE DI CONDOMINIO

LE CONSEGUENZE DELLA AZIONE PENALE:

Le conseguenze della proposizione della querela sono la comunicazione di una notizia di reato alla Procura della Repubblica. Saranno dunque attivate le indagini del caso.

Se, una volta informata, la Procura non ritenga di doversi procedere contro il querelato né contro alcuno, formulerà una richiesta di **archiviazione**. Viceversa, quando il Pubblico Ministero ritiene che i fatti narrati nell'atto di querela costituiscano reato potrà formulare, ad esempio, una richiesta di **rinvio a giudizio** o chiedere l'emissione di un **decreto penale di condanna** (se rientra nei casi previsti).

Al querelante è riconosciuta la possibilità di rimettere la querela proposta in ogni tempo e in ogni stato del processo, fintanto che non sia intervenuta una sentenza irrevocabile di condanna.

PERSONA OFFESA:

- E' il titolare del bene giuridico protetto dalla norma penale violata a seguito della commissione di un fatto di reato.
- Tale soggetto non va confuso con il danneggiato da reato; quest'ultimo, infatti, è chi subisce il danno derivante dal reato

ESEMPIO: omicidio - la persona offesa dal reato è la vittima, mentre i danneggiati dal reato sono i suoi parenti

I RISARCIMENTO DEI DANNI DEL REATO: COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE

Se il reato ha determinato **l'insorgere di danni** a carico della persona offesa o di altri soggetti danneggiati, agli stessi è data la possibilità di **costituzione di parte civile**. Tale costituzione si avrà nel corso del processo penale che si svolgerà nel caso di rinvio a giudizio. La parte civile potrà partecipare al processo assistita da un Avvocato e avrà la possibilità di chiedere il risarcimento del danno derivante dal reato commesso.

Si faccia ad esempio l'ipotesi del reato di truffa. La persona offesa dal reato sarà il più delle volte anche stata danneggiata dalla truffa subita. L'offeso potrà quindi chiedere il risarcimento del danno nello stesso processo penale.

DIFFERENZA TRA DIRITTO PENALE E CIVILE

- **DIRITTO CIVILE:** opera nella **regolamentazione nei rapporti giuridici tra privati** in determinati campi (famiglia, successioni, proprietà e gli altri diritti reali, lavoro e di diritto commerciale e societario, tutela dei diritti)
- **DIRITTO PENALE:** indica il complesso delle norme che descrivono i **reati** e le conseguenze (pene) da essi derivanti.

UNA VOLTA CHE E' STATA ATTIVATA L'AZIONE PENALE POTREI ESSERE CITATO IN TRIBUNALE?

- SI. L'unica cosa che vi si chiede è di andare dal giudice, nell'udienza indicata nel foglio che avete ricevuto, e testimoniare su ciò che il giudice stesso (o gli avvocati) vi chiederanno.
- La data prestabilita di udienza a cui dovrete presenziare è indicata nel foglio ricevuto. Se in quel giorno avete degli impegni di lavoro o di salute che vi impediscono di recarvi in tribunale, potrete comunicare il vostro impedimento alla cancelleria, anche con fax, inviando i certificati medici o la documentazione che attesta l'impegno lavorativo



DALLA TEORIA ALLA
PRATICA...



HO APPENA SUBITO UN REATO. COSA DEVO FARE?

Dipende dal tipo di reato, ma nell'immediatezza è sempre bene:

- Prima di tutto, **in caso di persone ferite contattare il 118 e/o prestare soccorso**
- **Contattare le Forze di Polizia** al numero unico europeo per le emergenze (112) e nel caso fornire le indicazioni richieste.
- Cercare di mantenere **inalterate** eventuali **tracce o cose pertinenti al reato**.
- Se qualche **testimone** dell'evento si dovesse allontanare prima dell'arrivo delle forze dell'ordine, richiedere (quando possibile) un **numero di utenza telefonica**.



PRIMA DELLA DENUNCIA QUERELA

Verificare anche tramite l'Ispettore di Polizia Locale di Zona se quello occorso è un reato.



DOVE POSSO FORMALIZZARE LA QUERELA O LA DENUNCIA?

- La persona offesa potrà rivolgersi a un ufficiale di polizia giudiziaria (Carabinieri, Polizia, Polizia Locale, ecc.) che si accernerà dell'identità personale del querelante e redigerà verbale con data certa. Lo stesso verbale è sottoscritto dal querelante. Una copia del verbale sarà consegnata alla persona offesa che avrà cura di conservarla.
- Per la proposizione non è necessaria l'assistenza di un avvocato.

**UFFICIO POLIZIA GIUDIZIARIA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE DI MODENA
VIA GALILEI N. 165 MODENA**

PER DENUNCE / QUERELE CONTATTARE IL
NUMERO DI TELEFONO PER FISSARE
APPUNTAMENTO:

059/2033727

L'UFFICIO RICEVE IL PUBBLICO DAL:

- LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 08:30 ALLE
ORE 13:00
- IL GIOVEDI POMERIGGIO DALLE ORE 14:30
ALLE ORE 18:00



**SEDE DISTACCATA DEL
CENTRO STORICO
VIA FABRIANI N. 46
MODENA**

- PER DENUNCE / QUERELE
CONTATTARE IL NUMERO
DITELEFONO PER FISSARE
APPUNTAMENTO:

059/2033181

059/2033180



IL GIORNO DELLA DENUNCIA/QUERELA:

- Presentarsi con un **documento di identità** (se non in possesso poiché smarriti/rubati presentarsi con una persona con documenti che possa attestare le generalità);
- Portare tutta la **documentazione richiesta** dagli Agenti durante la prenotazione dell'appuntamento (a seconda dei reati ad esempio; numero IMEI telefono, oppure numero conto corrente e carta di credito, etc.);
- **Descrivere quanto accaduto** seguendo le indicazioni degli agenti. Fornire **generalità** di persone in grado di riferire elementi utili alle indagini, descrivere **situazioni anomale, sospette** e qualsiasi **evento collegato** al reato (pregresso o successivo).
- N.B. non è possibile effettuare denunce on-line

COSA SI RISCHIA A FARSI GIUSTIZIA DA SE?

- **Art. 392 CP ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA SULLE COSE:** Chiunque, al fine di esercitare un preteso diritto, potendo ricorrere al giudice, si fa arbitrariamente ragione da sé medesimo, mediante violenza sulle cose, è punito, a querela della persona offesa [120; c.p.p. 336, 340], con la multa fino a euro 516. (es. Proprietario di casa che stacca utenze all'inquilino o cambia serratura della porta di accesso, etc.)
- **Art. 393 CP ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA SULLE PERSONE:** Chiunque, al fine indicato nell'articolo precedente, e potendo ricorrere al giudice, si fa arbitrariamente ragione da sé medesimo usando violenza o minaccia alle persone, è punito, a querela dell'offeso [c.p.p. 336-340], con la reclusione fino a un anno.

OGGETTI RINVENUTI:

Via del Murazzo n. 117 Modena

L'accesso all'ufficio è consentito,
solo previo appuntamento,
contattando il:

059 2033247 - 0592033257

oppure inviare email a:
oggettirinvenuti@comune.modena.it

**dal lunedì al venerdì ore 10-12,
lunedì e giovedì anche 15-17.**



GLI SPORTELLI NON DA SOLI

S. Faustino, Madonnina

via Leonardo da Vinci, 158 - 41126 Modena

☎ 059 827998 - Fax 059 8303506

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì 9-11

✉ nondasoli.sfaustino@comune.modena.it

Buon Pastore, S. Agnese

via Panni, 202 - 41125 Modena

☎ 059 390431 - Fax 059 390384

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì 9-11.00

✉ anzianibuonpastore@libero.it

Crocetta, San Lazzaro, Modena Est

P.zza Liberazione, 13 - 41122 Modena

☎ e fax 059 284109

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì 10-12

✉ nondasoli.modenaest@comune.modena.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Saranno disponibili presso l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze, il Posto Integrato di Polizia, gli sportelli del servizio "Non da Soli", l'Urp di Piazza Grande e sul sito:

www.comune.modena.it/politichedellesicurezze/non-da-soli

Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze

via Scudari, 20 - 41121 Modena

☎ 059 2032502 - 2032431

fax 059 2032109

www.comune.modena.it/politichedellesicurezze/non-da-soli

✉ mosicura@comune.modena.it

PEC modenasicura@cert.comune.modena.it



In collaborazione con:



Prefettura di Modena



Questura di Modena



Guardia di Finanza



Arma dei Carabinieri

Comitato Cittadini Modena Est - Centro Sociale Anziani e Orti Buon Pastore
Centro Sociale Anziani e Orti S. Faustino

Fondo di AIUTO
alle vittime di reato



Aggiornamento giugno 2017



Il Fondo di risarcimento (D.G. n. 317/2017) rientra tra le diverse iniziative del Comune di Modena realizzate per la prevenzione dei reati e per l'aiuto alle vittime, anche in collaborazione con le Forze di Polizia nell'ambito di un protocollo d'intesa finalizzato a migliorare i servizi di aiuto alle vittime

I SERVIZI OFFERTI

☞ FONDO PER IL RISARCIMENTO ALLE VITTIME

Copre i costi sostenuti per:

- 1) riparazioni di danni materiali arrecati all'abitazione (porta ingresso, portafinestra, finestra) o a sue pertinenze a seguito di effrazioni per furto o tentato furto o sostituzioni a seguito di danni irreparabili.

Risarcimento: 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 300,00 anche in presenza di copertura assicurativa privata o condominiale per i danni a carico dell'assicurato in caso di franchigia

- 2) sostituzione della serratura e rifacimento delle chiavi dell'abitazione della vittima e/o delle sue pertinenze, qualora a seguito di furto, scippo o borseggio sia avvenuto anche il furto delle chiavi.

Risarcimento: 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 200,00.

- 3) sostituzione della serratura o del vetro dei finestrini dell'autoveicolo a seguito di furto o tentato furto su autoveicolo e riproduzione delle chiavi dell'automobile a seguito di furto.

Risarcimento: 70% della spesa ammissibile fino ad un massimo di € 150,00 anche in presenza di copertura assicurativa per la parte dei danni a carico dell'assicurato in caso di franchigia

- 4) duplicazione di documenti personali rubati (carta d'identità, patente di guida, passaporto, permesso/carta di soggiorno).

Risarcimento: 100% delle spese sostenute per il rifacimento della carta d'identità e la patente di guida;

Risarcimento: 70% delle spese sostenute per il rifacimento del permesso/carta di soggiorno e del passaporto

- 5) duplicazione di documenti o targhe relativi ad autoveicoli o a ciclomotori a seguito di furto.

Risarcimento: 100% delle spese sostenute

I MODULI DI DOMANDA

Saranno disponibili presso gli Sportelli "Non da Soli", presso l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze o scaricabili dal sito www.comune.modena.it/politichedellesicurenze/non-da-soli

LE DOMANDE DI RISARCIMENTO

Possono essere presentate entro 90 giorni dalla denuncia di reato presso gli Sportelli "Non da Soli" o previo appuntamento presso l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze del Comune; inviate all'indirizzo e-mail molisicura@comune.modena.it; trasmesse al fax dell'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze 059-2032109 e gli sportelli "Non da Soli".

ALTRI SERVIZI DEGLI SPORTELLI

☞ DUPLICAZIONE DI DOCUMENTI

I volontari possono fornirti chiarimenti su come duplicare nella maniera più veloce i documenti più facilmente soggetti a furto.

☞ CONSULENZA LEGALE

I volontari possono aiutarti mettendosi in contatto con alcuni avvocati che possono fornire un parere professionale sulle situazioni che presentano aspetti legali.

☞ SOSTEGNO PSICOLOGICO

I volontari possono darti indicazioni sui servizi utili ad offrirti un sostegno psicologico di tipo professionale.

☞ INFORMAZIONE SUI SERVIZI DEL TERRITORIO

Grazie a contatti con diversi servizi del Comune e di altri Enti, i volontari sono in grado di fornire informazioni su diverse problematiche, e metterti in contatto con i referenti.

FONDO NON DA SOLI

- Non teniamo denaro o oggetti preziosi in cassetti o armadi a portata di mano.
- Durante gli interventi manutentivi (idraulico, elettrista,...) facciamo in modo che una persona di fiducia rimanga in casa con noi.
- Non buttiamo nella spazzatura le fatture delle utenze (bollette).
- Se utilizziamo internet, difficilmente chiunque chiede i nostri dati e preziosi personali (ad es. per sbloccare carte di bancomat, per verificare se il nostro conto corrente sia stato impropriamente utilizzato, ecc.). **Non comuniciamo mai i nostri dati bancari.**
Non rispondiamo a email o telefonate contenenti indicazioni Coronavirus.
Per le notizie e le informazioni sul Coronavirus ricavate solo da le fonti istituzionali secondo riferimento ai siti ufficiali (Ministero della Salute, Istituto Superiore della Sanità, Commissariato di Polizia di Stato, Protezione Civile, Croce Rossa). Evitiamo di diffondere informazioni e notizie tramite messaggi, ci testo e audio provenienti da fonti diverse).

**Se ci sentiamo minacciati
o vittime di un reato,
telefoniamo
al numero unico 112
(Polizia di Stato e Arma dei
Carabinieri)
o al pronto intervento
della Polizia Locale 059 20314**

Iniziativa a cura dell'Ufficio Legalità e sicurezza realizzata nell'ambito del progetto "La prevenzione rende sicure: azioni integrate per il contrasto di truffe e raggiro ai danni della popolazione anziana" finanziato dal Fondo Unico di Giustizia del Ministero degli Interni, con la collaborazione di:

- > Sportelli di aiuto alle Vittime di Reato
"Non da Soli"
- > Sportello S.O.S. Truffa & C.
- > Associazioni dei Consumatori

Comune di Modena
Ufficio Legalità e Sicurezza
Via Scudari, 20 - Modena
tel. 059 2032502-2032963
fax 059 2032109
misicurezza@comune.modena.it
www.comune.modena.it/politichedellesicurezze

LA PREVENZIONE RENDE SICURI



CAMPAGNA per la SICUREZZA delle PERSONE ANZIANE

**Consigli utili
per difendersi
dai malintenzionati**



In banca, in posta, nei negozi, al mercato



- **Facciamo accreditare la pensione** sul conto corrente o sul libretto di risparmio e paghiamo le utenze tramite asseito sul conto corrente (decodificazione utenze).
- **Non rechiamoci in banca e in posta** in orari di punta; se possibile, chiediamo ad un parente o conoscente di accompagnarci.
- **Quando utilizziamo il bancomat:** accertiamoci che nessuno possa vedere il codice pin. Preleviamo l'importo minimo necessario e riponiamo immediatamente la somma.
- **Non teniamo il codice pin in evidenza.**
- **Non distralamoci** mentre paghiamo o maneggiamo il denaro.
- **Non parliamo di operazioni di deposito o prelievo**, soprattutto se nelle vicinanze ci sono sconosciuti che ci ascoltano.
- **Non lasciamoci avvicinare da estranei** quando usciamo dalla banca o dalla posta, anche se si presentano come dipendenti e con una scusa chi è disposto a controllare il nostro denaro.
- **Quando facciamo la spesa** non lasciamo mai borse o borsette incustoditi sul carrello. Dopo aver fatto la spesa, mentre cariciamo le buste sull'auto, non lasciamo la borsa incustodita sui sedili. **Chiudiamo a chiave l'auto** quando andiamo a riporre il carrello.



In autobus, bicicletta o in automobile



- **Sull'autobus**, non ci lasciamo avvicinare da sconosciuti. Qualche malintenzionato potrebbe sfilarci il portafoglio dalle tasche posteriori o dalla borsa. Teniamo la borsa a tracolla e lo zaino davanti.
- **In bicicletta**, non mettiamo mai la borsa sul manubrio, nel cestino o nel portapacchi, ma indossiamola a tracolla.
- **Chiudiamo sempre a chiave l'auto**, anche se ci allontaniamo per pochi istanti, e non lasciamo mai all'interno oggetti che possono allitare l'attenzione come borse, giacche, oggetti di valore.
- **Facciamo attenzione a chi si rende disponibile** a darci una mano per aiutarci (gomma bucata) o ci contesta un danno subito (specchietto rotto, danni alla carrozzeria), nel dubbio chiamiamo le Forze di Polizia.
- **Portiamo con noi solo il denaro indispensabile.**

Quando camminiamo per strada



- **Sul marciapiede, teniamo la borsa o il borsello a tracolla e dal lato interno**, camminando vicino al muro per scoraggiare eventuali malintenzionati.
- **Evitiamo la folla** perché i borsaiuoli potrebbero approfittare del caos per derubarci.
- **Non ascoltiamo** chi ci avvicina chiedendoci di pagare un debito contratto da un parente (figlio, nipote) e non conseguiamo per nessun motivo denaro: chiamiamo immediatamente il numero di emergenza 112 e chiediamo aiuto ai passanti.
- **Se abbiamo il sospetto** di essere seguiti entriamo nel negozio più vicino.
- **Non accettiamo** di vedere cataloghi di articoli vari.
- **Non firmiamo mai nulla.**
- **Non comunicchiamo** i nostri dati personali.

Quando siamo a casa



- **Se una persona sconosciuta** vuole salire in ascensore con noi, diciamo che aspettiamo una persona e ci accertiamo della motivazione della sua presenza.
- **Non lasciamo i bambini** liberi di aprire la porta.
- **Quando rientriamo** a casa siamo attenti che nessuno ci seguì, chiudiamo la porta e non lasciamo la chiave nella serratura. Inseriamo il chiavistello se la nostra porta ne è fornita.
- **Non apriamo agli sconosciuti**. Gli operatori ci acqua, luce, gas, telefonia e cogli Enti pubblici sono riconoscibili da un lessino ben visibile e preannunciano il loro arrivo. Non siamo obbligati ad aprire, i consumi possono essere comunicati successivamente con l'aiuto di un parente o amico.
Non apriamo a chi vuole venderci vaccini e farmaci specifici per prevenire o curare il coronavirus in quanto non sono ancora in commercio e non verranno distribuiti a casa senza preavviso.
- **Se non siamo sicuri della loro identità**, non apriamo neppure a chi si presenta in divisa delle Forze di Polizia. Nel dubbio contattiamo il numero di emergenza 112. Allo stesso modo non apriamo a chi si presenta come infermiere, incaricato di ASL o di Pubblica Amministrazione per somministrare i tamponi per il Coronavirus se non siamo stati di per sé avvisati.
- **Non facciamo entrare in casa persone** che dicono di essere state mandate dall'amministratore di condominio, dai vicini, da un parente, dalla banca o che dicono di doverle entrare per risolvere problemi vari (perdite d'acqua, controllo banconote ecc.).
- **Non apriamo a chi si presenta per eseguire** disinfezioni da coronavirus delle abitazioni e dei condomini.

